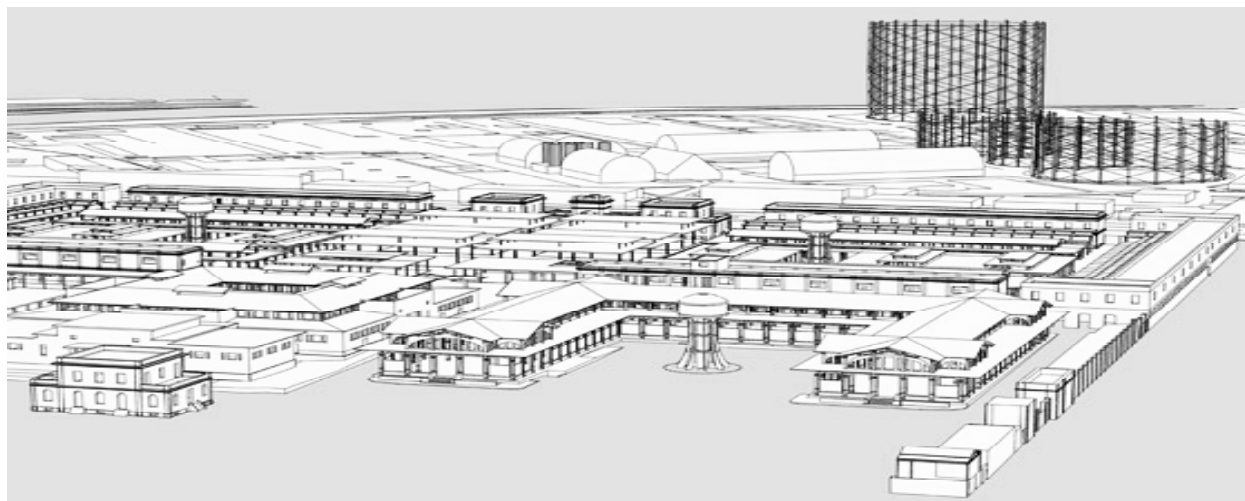


Centralina Gas/Incendio Modulare Omega 4 zone Convenzionali BX449F v2



Gli anni di esperienza maturati nel settore industriale e la conoscenza del Mercato uniti al prestigio che da sempre contraddistingue la **BEINAT S.r.l.**, hanno permesso l'ideazione di una nuova Unità Remota la **BX449F**, la quale ha la prerogativa di poter controllare, tramite delle sonde ad essa collegate, la presenza di: "**Gas Tossici-Esplosivi, e rilevare** principi di incendi

Rilevamento Gas

La centralina presenta due livelli di pericolo, che sono:

I° LIVELLO, pre-allarme. Esso è stato fissato per tutte le sonde al 13 % del L.I.E. (200ppm)

II° LIVELLO, allarme generale. Esso è stato fissato al 20 % del L.I.E. (300ppm)

Per facilitare la lettura degli avvenimenti, la centralina presenta sul pannello frontale 4 Led che indicano a rotazione la sonda che si sta controllando, mentre il display indica la concentrazione di gas misurata ad ogni passaggio.

Rilevamento Incendio

Alla **BX449F** si possono collegare ad ogni zona fino a 5 sonde d'incendio indifferentemente, siano esse di temperatura o rilevatori ottici di fumo, tramite una linea bilanciata.

Il micro processore della centralina controlla sia l'efficienza dei rilevatori sia la linea di collegamento, aperta o in corto circuito.

Quando le sonde rilevano un incendio, commutano il relé appropriato.

Configurazioni GAS Zone Max 4

Collegamento di una o più sonde Convenzionali, per diversi tipi dai GAS fino ad un **Max di 4 sonde**, 1 per ogni Zona.

Configurazioni Misto GAS INCENDIO

Ad **ogni zona** si può collegare indistintamente il rilevamento di **solo GAS** o **solo INCENDIO**

Configurazioni INCENDIO

Ad ogni **zona** si può collegare fino a un **Max 5** sonde anche miste, Fumo o Temperatura, per un **Max totale di 20**.

Riconoscimento automatico del tipo di sonda collegata sia essa GAS O INCENDIO.



Importante: le operazioni di montaggio/manutenzione dell'apparecchio devono essere eseguite da personale qualificato ed in conformità alle norme e leggi vigenti.

Il costruttore non si assume alcuna responsabilità per quanto concerne l'impiego di prodotti che debbano seguire particolari norme di ambiente e/o installazione.



Nota Importante

Prima di collegare l'apparecchiatura si raccomanda di leggere attentamente il libretto d'istruzione e conservarlo per le future consultazioni.

Inoltre si raccomanda di eseguire correttamente le connessioni elettriche come da disegni acclusi, osservando le istruzioni e le Norme Vigenti.

N.B. Consultare la documentazione in tutti i casi in cui è presente il simbolo a lato



Manuale d'uso
e Installazione



INSTALLARE IN ZONA
SICURA **NO ATEX**

CONFORMITA'



EN 50194
EN 45544-1-3
EN 50270
EN 50130-4
EN 54-2

EN 61010-1
Conforme EN 60079-29-1
Di Installazione EN 60079-29-2
Reports rilasciati da Eurofin Italia

Precauzioni

ASSICURARSI dell'integrità della centralina dopo averla tolta dalla confezione. Verificare che i dati scritti sulla scatola siano corrispondenti al tipo di gas usato e alla tensione elettrica. Quando si effettua il collegamento elettrico seguire attentamente il disegno. Ogni uso diverso da quello per cui il rilevatore è stato progettato è da considerarsi improprio, per cui la **BEINAT S.r.l.** declina ogni responsabilità per eventuali danni causati a persone, animali o cose.



TERMINI e AFFIDAMENTI: l'installazione della centralina Art. **BX449F**, la sua manutenzione ordinaria e straordinaria, una volta all'anno, e la messa fuori servizio allo scadere del periodo di funzionamento, garantito dal costruttore devono essere eseguiti **da personale autorizzato o specializzato**.

Per servirvi a lungo e con soddisfazione della vostra centralina digitale **BX449F**, utilizzatela tenendo presente le precauzioni che seguono.

Non bagnatela.

La centralina non è impermeabile se immersa in acqua o esposta ad alti tassi di umidità può riportare seri danni.

Non lasciatela cadere.

Forti colpi o cadute durante il trasporto o l'installazione possono danneggiare l'apparecchio.

Evitate i bruschi sbalzi di temperatura.

Variazioni improvvise di temperatura possono provocare la formazione di condensa e la centralina potrebbe non funzionare bene.

MANUTENZIONE

L'utente periodicamente (ogni 6 mesi), deve effettuare una verifica di funzionamento della centralina spruzzando apposito gas di prova alla base delle sonde collegate fino ad ottenere lo stato di allarme. Se Incendio spruzzare fumo freddo dentro al rilevatore, oppure con un fon aria calda se rilevatore temperatura

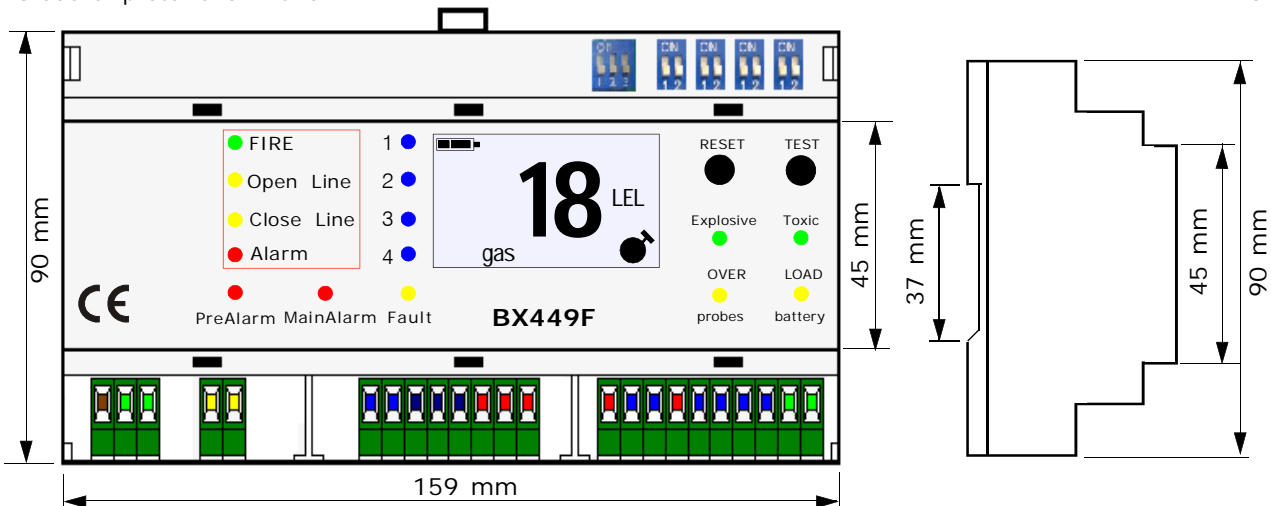


- Almeno 1 volta all'anno far effettuare un controllo più accurato da un tecnico specialista
- La messa fuori servizio del rivelatore deve essere effettuata da personale qualificato



Caratteristiche Tecniche

Alimentazione Primaria	230VAC 50/60Hz ±10%
Alimentazione secondaria tramite batteria Max 2,2 Ah (Opzionale)	12 V $\overline{\text{---}}$ ± 10%
Carica Batteria Max 2,2 Ah	controllata
Assorbimento	11W Max 230 VAC
Assorbimento	6 W Max @ 12 VDC
Portata dei contatti sul relè di Pre-Allarme Gas	10A 250V resistivi
Portata dei contatti sul relè di Allarme Gas	10A 250V resistivi
Portata dei contatti sul relè di Allarme Incendio	10A 250V resistivi
Portata dei contatti sul relè di Avaria (Fault)	5A 250V resistivi
Pre Allarme	13% del L.I.E. (200ppm rif.CO)
Allarme finale	Fissato al 20% del L.I.E. (300ppm rif.CO)
Zone	4
Numero di sonde GAS collegabili	4 (1 per ogni Zona)
Tipi di Sonde GAS Convenzionali	Semiconduttore, Catalitico, Cella Elettrochimica
Numero di sonde INCENDIO collegabili	20 (5 per ogni Zona)
Tipi di Sonde INCENDIO collegabili Fumo Ottico - Temperatura Fissa - Temperatura ad Incremento	
Microinterruttori per includere o escludere le sonde	1 per ogni Zona
Guasti rilevati dal circuito di avaria	Interruzione, Corto circuito o Decadenza
Segnale di ingresso GAS	4 ÷ 20 mA su 220 Ohm
Segnale di ingresso INCENDIO	Max 5V
Tempo di risposta	< 2"
Unità di controllo	Microprocessore
Temperatura di funzionamento	-10°C ÷ + 60°C
Durata fase di preriscaldamento lampeggiante (Warm up)	Circa 2 minuti
Test manuale	Incorporato
Massima distanza tra sonde e centralina	100 m
Sezione dei cavi di collegamento alle sonde.....	1 mm ²
Collegamento: I fili di collegamento della sonda non devono essere stesi assieme ai cavi di potenza Se i cavi di collegamento sono stesi assieme a cavi potenza, si deve usare un cavo schermato	
Dimensioni barra Omega DIN EN 50092 9 moduli	159x90x58 mm
Grado di protezione in aria	IP20



Principali Sonde Adattabili

Sonda	SENSORE	GRADO Protez.	Adatto per Zona	GAS Rilevato	CAMPO Lavoro	USCITA	Precisione	Taratura Automatica	RELE'
SG500	Catalitico	IP30	Domestico	CH4-GPL	0÷100% LIE	4÷20 mA	±5 %	NO	NO
SG544	Catalitico	IP44	Terziario	CH4-GPL	0÷100% LIE	4÷20 mA	±5 %	NO	NO
SGM595	Catalitico	IP55	Terziario	Vedi catalogo	0÷100% LIE	4÷20 mA	±5 %	SI	NO
SGM595/A	Catalitico	IP66	Zona 2	Vedi catalogo	0÷100% LIE	4÷20 mA	±5 %	SI	NO
SGM533	Catalitico	IP55	Terziario	Vedi catalogo	0÷100% LIE	4÷20 mA	±5 %	SI	SI
SG800	Catalitico	IP66	Zona 2	Vedi catalogo	0÷100% LIE	4÷20 mA	±5 %	SI	SI
HCF100	SemiCondut	IP55	Terziario	FREON	0÷300% ppm	4÷20 mA	±5 %	NO	SI
SG895	Catalitico	ATEX	Zona 1	Vedi catalogo	0÷100% LIE	4÷20 mA	±5 %	SI	NO
SG580	Catalitico	IP66	Zona 2	Vedi catalogo	0÷100% LIE	4÷20 mA	±5 %	NO	NO
SGF100	Catalitico	IP64	Zona 2	METANO	0÷100% LIE	4÷20 mA	±5 %	SI	SI
SGF102	Catalitico	IP64	Zona 2	GPL	0÷100% LIE	4÷20 mA	±5 %	SI	SI
SGF104	Fluoresce ottica	IP64	Zona 2	Ossigeno	In %	4÷20 mA	±5 %	SI	SI
SGF106	SemiCondut	IP64	Zona 2	FREON	0÷300% ppm	4÷20 mA	±5 %	SI	SI
SGF108	Elettrochimica	IP64	Zona 2	H2S	0÷300% ppm	4÷20 mA	±5 %	SI	SI
SGF110	Elettrochimica	IP64	Zona 2	CO	0÷300% ppm	4÷20 mA	±5 %	SI	SI
SGF112	Catalitico	IP64	Zona 2	Idrogeno	0÷100% LIE	4÷20 mA	±5 %	SI	SI
CO100r	Elettrochimica	IP55	Terziario	CO	0÷300% ppm	4÷20 mA	±5 %	SI	SI
CO100Ar	Elettrochimica	IP66	Zona 2	CO	0÷300% ppm	4÷20 mA	±5 %	SI	SI
SG800 ^{duct}	Catalitico	IP66	Zona 2	CH4-GPL	0÷100% LIE	4÷20 mA	±5 %	SI	SI
CO200 ^{duct}	Elettrochimica	IP66	Zona 2	CO	0÷300% ppm	4÷20 mA	±5 %	SI	SI
RILEVATORI INCENDIO									
RF500	Rilevazione Fumo ottico								
RF570	Rilevazione Temperatura fissa a 70 °C - RF540				Rilevazione Temperatura a Incremento				
ZF300	Zoccolo universale - ZF350			Zoccolo universale con relé					
Applicazione in:									
Domestico: alloggio familiare. Caldaie locali max 70 kW-h									
Zone Terziarie: Grandi Camere Caldaie, Workshop, depositi materiali, cucine industriali, grandi complessi di fabbricati, fabbriche.									
Zona 2 - Misto IP66 ATEX: posizioni con elevata probabilità di fuga, locali ad alto rischio, locali per i quali sono in vigore i regolamenti applicabili.									
Zona 1- Zona pericolosa, Rischi ad alto rischio, locali per i quali sono in vigore i regolamenti, serbatoi serbatoi, valvole di controllo.									

ATTENZIONE ! operazioni da compiere in caso di allarme

Gas

- 1) Spegner tutte le fiamme libere.
- 2) Chiudere il rubinetto principale del gas o della bombola del GPL.
- 3) Non accendere o spegnere luci ; non azionare apparecchi o dispositivi alimentati elettricamente
- 4) Aprire porte e finestre per aumentare la ventilazione dell'ambiente.

Se l' allarme cessa è necessario individuare la causa che l'ha provocato e provvedere di conseguenza.

Se l' allarme continua e la causa di presenza gas non è individuabile o eliminabile abbandonare l' immobile e, dall'esterno, avvisare i servizi di emergenza(V.V.F. , distributori, ecc).

IMPORTANTE: la prova di funzionamento non va effettuata con il rubinetto del gas poiché questo non garantisce una sufficiente concentrazione per attivare l'allarme generale.

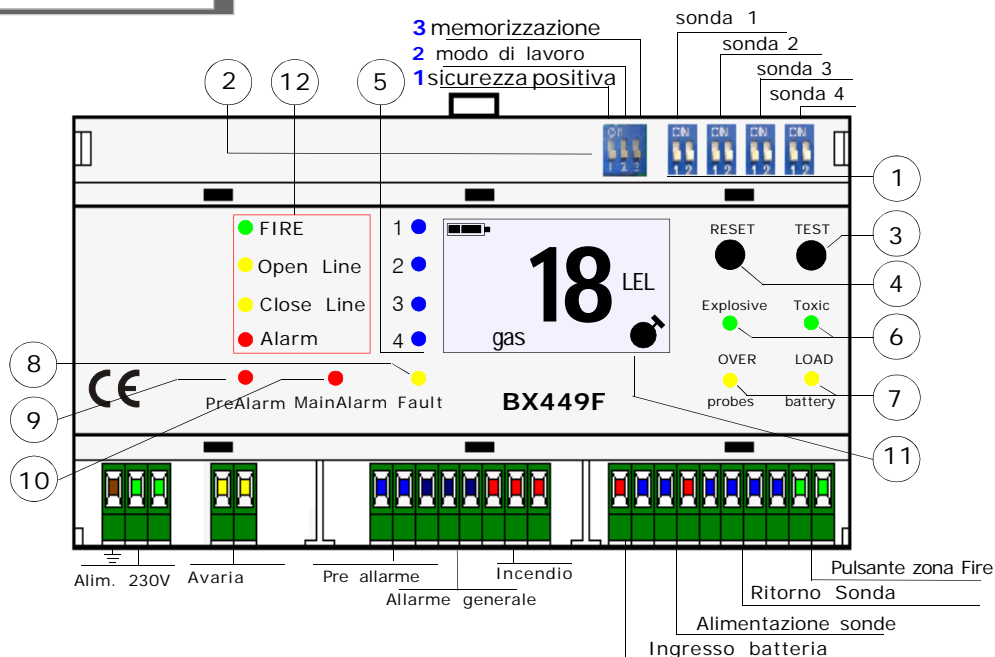
Incendio

- *Mantenere la calma
- *Aprire le finestre e chiedere soccorso
- *Non accendere o spegnere luci ; non azionare apparecchi o dispositivi alimentati elettricamente
- *Se possibile premere il pulsante di emergenza più vicino.
- *Se possibile usare l'estintore più vicino, tenendo presente di non usare estintori a schiuma, o acqua, vicino ad apparati elettrici o direttamente su quadri elettrici.
- *Se l'incendio si è sviluppato in un Ambiente , uscire chiudendo la porta.
- *Se l'incendio è in un altro ambiente e il fumo rende impraticabile le scale e i corridoi chiudere bene le porte e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati.
- *Se il fumo rende difficile la respirazione, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, (meglio se bagnato), sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).
- *Se l' allarme cessa è necessario individuare la causa che l'ha provocato e provvedere di conseguenza.
- *Se l'incendio continua e la causa non è eliminabile abbandonare l' immobile e, dall'esterno, avvisare i servizi di emergenza



L'installazione del rilevatore non esonera. Dall' osservanza di tutte le regole riguardanti le caratteristiche, l'installazione e l'uso degli apparecchi a gas . La ventilazione dei locali e lo scarico dei prodotti della combustione prescritti dalle norme UNI come da ART. 3 LEGGE 1083 / 71 e dalle relative disposizioni di legge.

Componenti e comandi



- 1) Gruppo di 8 Interruttori, due per ogni sonda: (Vedi capitolo a pagina 6-7).
- 2) Gruppo di 3 Interuttori. Per selezionare il modo di lavoro della centralina. (Vedi capitolo a pagina 7)

Il microinterruttore 3 Serve per inserire o disinserire il mantenimento della memoria.

Nel rispetto della Legge questa funzione diventa attiva solo quando si ha selezionato il rilevamento di Gas Tossici lettura in "ppm"

Il microinterruttore 2 Serve per inserire il modo di lavoro del relé di Allarme generale; **Continuo o ad Impulsi.**

Il microinterruttore 1 Serve per inserire disinserire la sicurezza positiva.

3) Pulsante di RESET: Il pulsante ha due tipi di funzione, **uno** per la risoluzione di rilevamento **gas** ed **uno** per la risoluzione di rilevamento **incendio**.

RESET GAS

Premere una sola volta il pulsante per azzerare la memoria di allarme o per ripristinare la centrale dopo un evento di avaria.

RESET INCENDIO

Per compatibilità con la norma **EN54-2** per ripristinare un allarme incendio si deve:

Premere **tre volte** consecutive il pulsante **entro 5 secondi**.

4) Pulsante di TEST: mantenendo premuto il pulsante si ottiene sia la simulazione di una perdita di gas, che una simulazione d'incendio, per eseguire questa operazione non si devono avere avarie o allarmi.

5) Leds **SONDE**. Ogni Led rappresenta una sonda collegata.

Questi Leds si accendono ciclicamente e ad ogni passaggio e indicano sul display la quantità di Gas monitorato.

6) Led di segnalazione **PPM - L.I.E.** (Vedi capitolo a pagina 7)

L'accensione del LED ppm GAS TOSSICO: indica che la sonda è predisposta a rilevare gas tossico **CO** (monossido di carbonio), o altri tipi di gas.

L'accensione del LED **L.I.E** GAS ESPLOSIVI: indica che la sonda è predisposta a rilevare gas esplosivo Metano, GPL, o altri tipi di gas.

7) LED di **OVER LOAD BATTERY** e **OVER LOAD PROBES**.

L'accensione del LED **Battery**, indica che la batteria è collegata in modo errato, oppure ha un assorbimento anomalo.

L'accensione del LED **Probes**, indica un corto circuito o un assorbimento elevato di corrente alle sonde.

8) LED **FAULT** (AVARIA): questo LED lampeggia quando una delle sonde collegate è guasta, se i cavi di collegamento sono interrotti oppure se c'è stato un errore di collegamento.

Quando questo LED lampeggia l'apparecchiatura non è più in grado di rilevare, e si blocca.

Per riattivare il funzionamento bisogna provvedere alla riparazione o alla eliminazione della sonda, tramite il microinterruttore interno e successivamente premere il pulsante di RESET. (Vedi capitolo a pagina 6)

9) LED di **pre Alarm**: questo LED si illumina quando il livello di concentrazione del gas ha raggiunto la concentrazione del 13% del LIE o 200 ppm, e chiude il contatto del relé di 1° soglia, il buzzer emette un suono ad intermittenza lenta.

N.B. Il relé si disaccetta automaticamente quando la soglia scende sotto il 13% del LIE o 200 ppm.

10) LED di **MAIN ALARM** (allarme generale): questo LED si illumina quando il livello della concentrazione del gas ha raggiunto il 20% del LIE o di 300 ppm, chiude il contatto del relé di ALLARME GENERALE, ed il buzzer suona ad intermittenza veloce.

N.B. Il relé si disaccetta solo quando si preme il pulsante di RESET.

Componenti e comandi segue

11) DISPLAY. Il Display qui sotto disegnato è con tutti i suoi segmenti e le indicazioni accesi.

a) Il simbolo della batteria si accende solo quando il **BX449F** viene alimentato con una batteria esterna. La batteria disegnata indica anche lo stato di carica della batteria stessa, quando lampeggia significa che la batteria è in esaurimento.

b) La numerazione disegnata sul display indica la concentrazione di gas rilevata.

Lo scambio dei dati di ogni sonda collegata avviene ogni 4 secondi circa.

c) La scritta **ppm** si accende quando la sonda prescelta rileva **gas Tossico**.

La scritta **LEL** si accende quando la sonda prescelta rileva **gas Esplosivo**

d) Il simbolo della temporizzazione si accende quando la **BX449F** è in fase di Warm up, allo stesso modo il display inizia il count down.



12) GRUPPO RIGUARDANTE LA RILEVAZIONE D'INCENDIO

In questo riquadro alloggiato 4 LEDS che rappresentano:

LED VERDE: Si accende solo quando vengono collegate le sonde di rilevamento Incendio.

LED GIALLO LINEA APERTA: Si accende quando la linea di collegamento sonde è interrotta o quando il rilevatore non funziona, oppure quando manca la resistenza di fine linea.

LED GIALLO LINEA CHIUSA: Si accende quando la linea di collegamento sonde è in corto circuito o quando il rilevatore non funziona.

LED ROSSO: Si accende solo quando viene rilevato un allarme, chiude il contatto del relé assegnato e il buzzer suona ad intermittenza veloce

Descrizione delle visualizzazioni del Display

Alla **BX449F** è stato adattato un display per poter leggere la concentrazione di gas rilevata. Lo scambio dei dati di ogni sonda collegata avviene ogni 4 secondi circa.

Il riconoscimento di quale sonda il display sta leggendo, è indicato dal led blu acceso, nel settore PROBES.



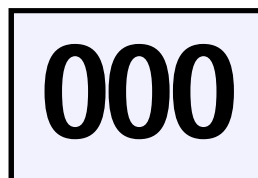
Il display visualizza una concentrazione di gas Esplosivo in% del LEL (L.I.E.)

Il display visualizza una concentrazione di gas Tossico ppm



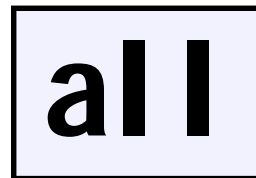
Il display visualizza una avaria della sonda che rileva gas Esplosivo

Il display visualizza una avaria della sonda che rileva gas Tossico



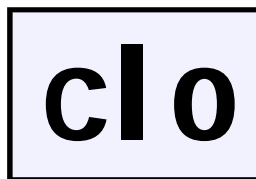
Il display visualizza le sonde Fire non in allarme

Il display visualizza le sonde FIRE in allarme



Il display visualizza la linea FIRE in avaria aperta

Il display visualizza la linea FIRE in avaria in corto circuito



AVVERTENZA.

Potrebbe in alcuni casi verificarsi un leggero sfarfallio del DISPLAY questo non è da considerarsi un difetto dell'apparecchiatura, ma dalla frequenza dell'alimentazione esterna. Questo non implica il malfunzionamento dell'apparecchiatura.

Collegamenti Elettrici

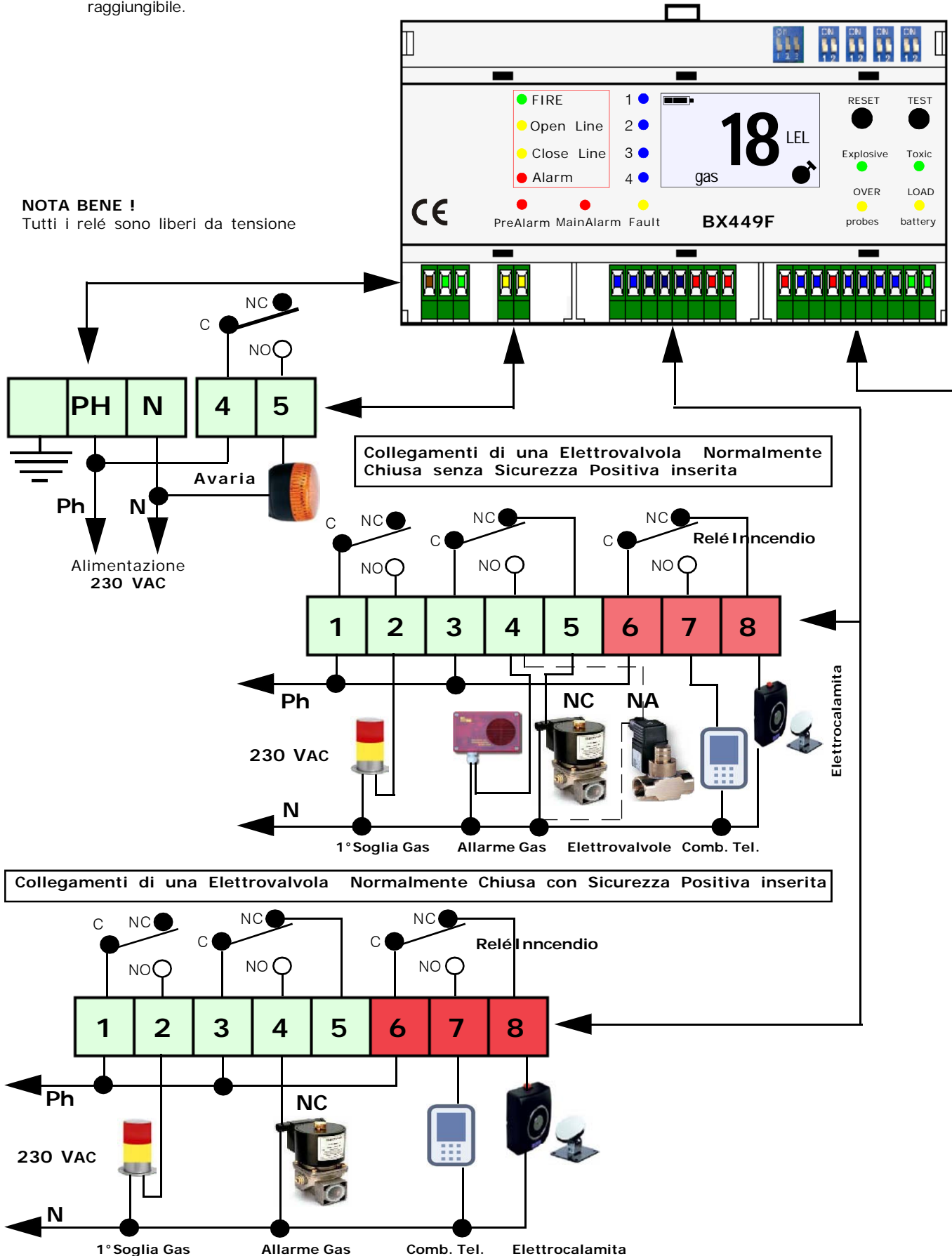


ATTENZIONE

Prima di effettuare il collegamento alla rete elettrica assicurarsi che la tensione sia quella richiesta. Seguire attentamente le istruzioni, e i collegamenti rispettando le Normative vigenti, tenedo presente che **i cavi dei segnali è bene stenderli separatamente da quelli di potenza.** Un interruttore automatico o sezionatore (opportunamente identificato come dispositivo di sezionamento del rilevatore) deve essere incorporato nell'impianto elettrico, adeguatamente posizionato e facilmente raggiungibile.

NOTA BENE !

Tutti i relé sono liberi da tensione



Collegamento Sonde ed eventuale batteria

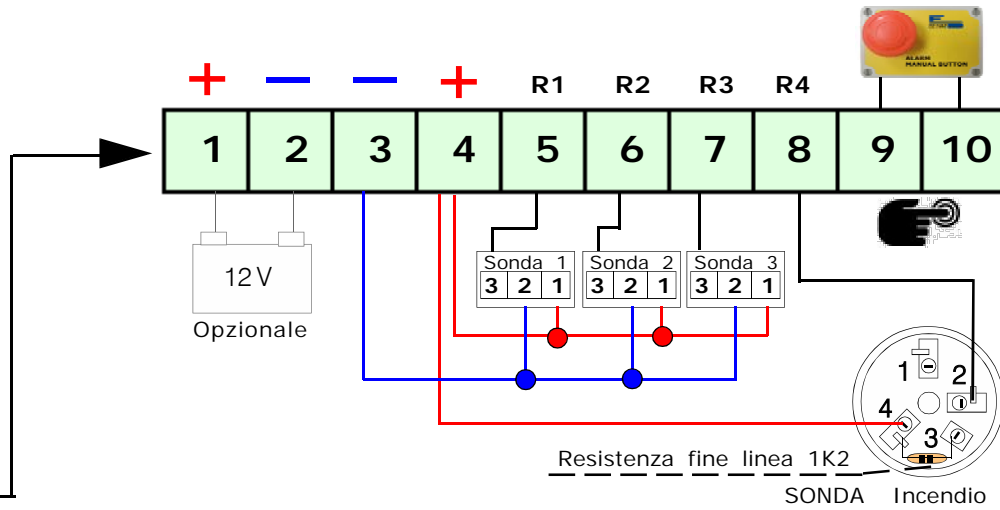
Morsettiera SONDE

In questa configurazione sono collegate tre sonde GAS ed una di incendio.

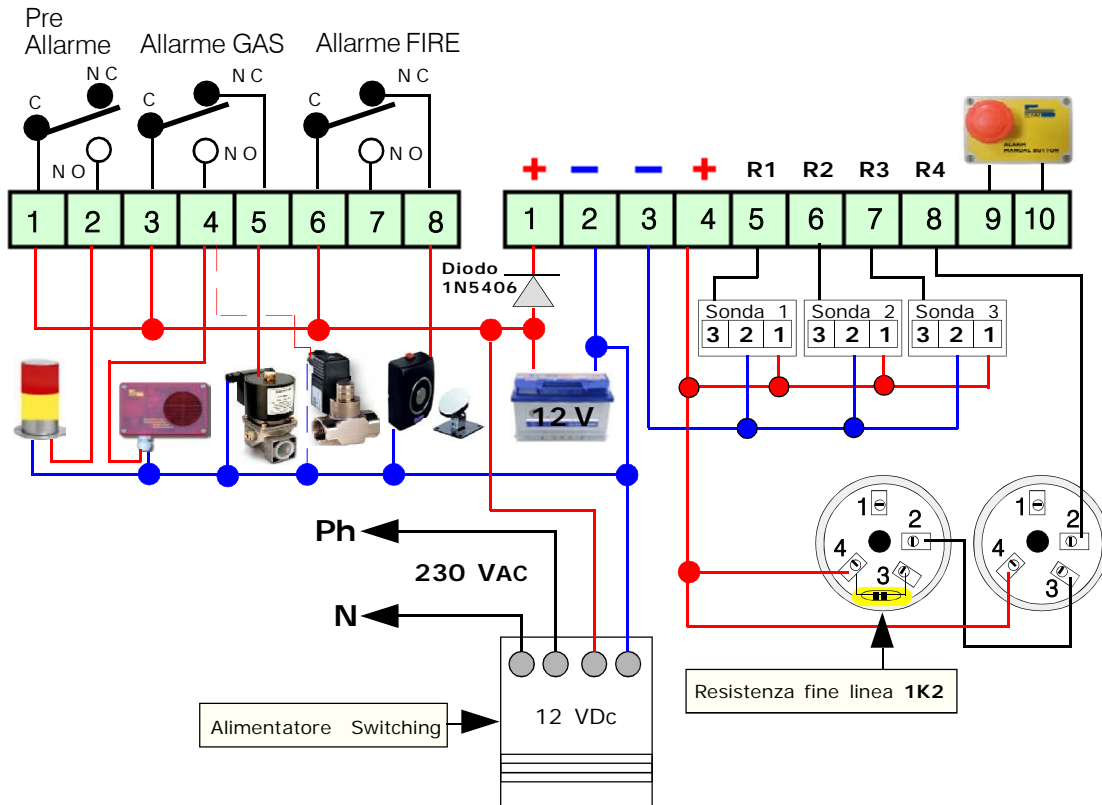
N.B. ad ogni ingresso si possono collegare:

1 Sonda GAS

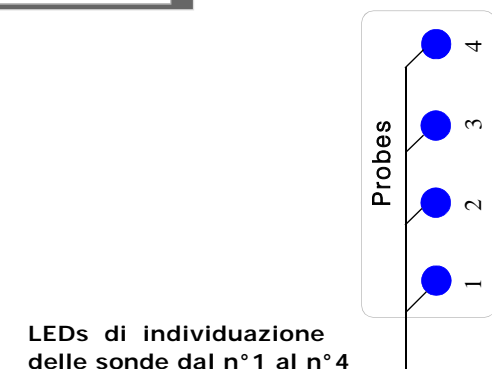
1 Gruppo sonde incendio da 1 a 5 max



Collegamenti di una Elettrovalvola Normalmente Chiusa senza Sicurezza Positiva inserita, e dei ausiari a 12VDC tramite un alimentatore Switching



Componenti e comandi segue



La **BX449F** è stata adattata con una fila di leds denominata PROBES che inizia **dal n°.1 fino al n°.4**. Questi leds si accendono con cadenza di circa 2 secondi e rappresentano le sonde collegate, in modo da indicare la lettura della sonda sul display.

In caso di allarme: il LED che rappresenta la sonda si ferma per circa 15", questo per individuare facilmente la zona o le zone interessate.

Sul display appare la percentuale di gas rilevata dalla sonda, e rimane fermo per 15 secondi. Al passaggio seguente il LED (sonda) tornerà a fermarsi e a segnalare l'allarme.

In caso di avaria: il LED della sonda interessata inizia a lampeggiare e rimane fermo. Il display visualizza l'indicazione fissa **"FAU"** (Fault) e il buzzer emette un suono continuo sino a quando:

- 1) Non è stata eseguita la riparazione;
- 2) Si è provveduto al disinserimento della sonda interessata, tramite il microinterruttore.

Descrizione dei Micro interruttori

Installazione, Disinstallazione o Eliminazione Zone

Tramite i Microinterruttori presenti sulla centrale di possono inserire o disinserire 4 Zone.

Si possono collegare fino a **4 sonde GAS** (1 per ogni zona)

Oppure, si possono collegare un max di **20 sonde INCENDIO** (5 per ogni zona)

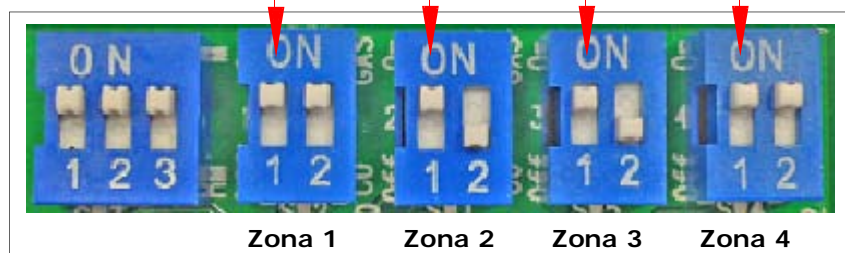
Nella configurazione misto Gas Incendio ogni singola zona può essere collegata indistintamente con sonde di solo GAS, oppure di solo INCENDIO.

Il riconoscimento delle sonde gas o incendio avviene automaticamente.

N.B. I microinterruttori servono anche per il disinserimento in caso di guasto.

Microinterruttori **(1)** per attivare o disattivare le sonde.

In posizione **ON attivate** - In posizione **OFF disattivate**



Componenti e comandi segue

Selezione del tipo di gas monitorato per ogni sonda

La Centralina dispone di quattro microinterruttori per selezionare la lettura del tipo di gas che le sonde collegate devono monitorare.

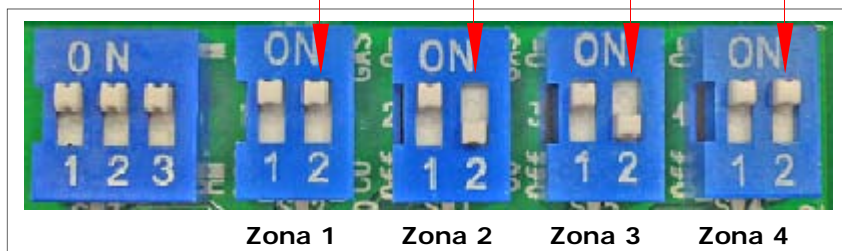
Spostando l'interruttore su **ON** si otterrà la lettura in L.I.E.

Gas Esplosivi

Spostando l'interruttore su **OFF** si otterrà la lettura in ppm,

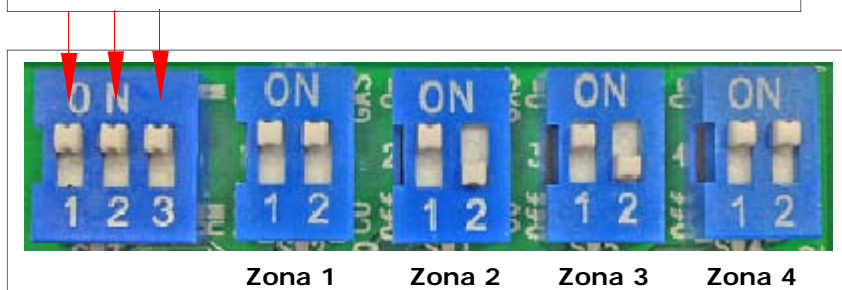
Gas Tossici

Microinterruttori (2) per selezionare il tipo di gas monitorato
In posizione **ON** lettura in L.I.E - **Gas Esplosivo**
In posizione **OFF** lettura in ppm - **gas Tossico**



Modo di Lavoro del relè, e della memoria dell'allarme generale

Microinterruttori 1 Sicurezza Positiva
Microinterruttori 2 Modo di lavoro del relé di Allarme Generale
Microinterruttori 3 Mantenimento della Memoria



Interruttore 1 - Selezione Della Sicurezza Positiva

In posizione **ON** Si inserisce la funzione della Sicurezza Positiva.

In posizione **OFF** Si disinserisce la funzione della Sicurezza Positiva.

Interruttore 2 - Modo di Lavoro del relé di allarme Generale.

In posizione **ON** Funzione ad Impulso il relé rimane chiuso per 5 secondi dopo di che si diseccita.

In posizione **OFF** Funzione in modo Continuo il relé rimane chiuso sino a quando non si premerà il pulsante di **RESET**.

Interruttore 3 - Mantenimento della memoria di allarme

Posizionando il microinterruttore su **ON**, l'apparecchiatura **MEMORIZZA** l'allarme avvenuto mantenendo chiuso il relé e facendo lampeggiare il LED dell'allarme generale, fino a quando non si preme il pulsante di **RESET**.

Posizionando il microinterruttore su **OFF**, l'apparecchiatura **NON MEMORIZZA** l'allarme avvenuto, ed il relé si disinserisce quando la sonda collegata non rileva più gas.

Nel rispetto della Legge questa funzione diventa attiva solo quando si seleziona il rilevamento di Gas Tossici (lettura in "ppm")

Installazione e Posizionamento della centralina

La centralina **BX449F**, appartiene al gruppo II e deve essere installata in zona sicura; **Fuori dalla zona ATEX** e comunque non in locali caldaia o sala macchine. La centralina deve essere accessibile e visibile all'utente.

La centralina **BX449F** è una apparecchiatura adatta per essere installata a muro, oppure su di un quadro elettrico tramite l'apposita staffa, opzionale, su richiesta.

All'atto dell'installazione è bene usare la normale diligenza che una apparecchiatura elettronica richiede:

- Installare l'apparecchiatura lontana da fonti di calore eccessivo.
- Evitare che dei liquidi possano venire a contatto con la centralina, ricordando che la sua struttura esterna ha grado di protezione IP20 (Installata nel quadro elettrico prenderà il grado di protezione di questi ultimo).

Instalacione e posizionamento delle sonde

Le sonde devono essere selezionate con un grado di protezione IP a seconda dell'area da controllare (Cucine, Locali caldaia, Laboratorio, ecc.) scegliendo una tra le sonde prodotte dalla Beinat che va da IP30 alla ATEX. vedi pagina 3

Le sonde **GAS** collegate a questa apparecchiatura sono di di molteplici tipi e vanno posizionate a diverse altezze in base al tipo di gas da rilevare.

Queste altezze sono:

- **30 cm.** dal punto più basso del pavimento per rilevare
- **30 cm.** dal punto più alto del soffitto per rilevare
- **160 cm.** dal punto più basso del pavimento per rilevare

gas pesanti (G.P.L. ecc)
gas leggeri (Metano ecc)
gas volatili (CO ecc)

E' importante ricordare che la sonda a distanza deve essere installata tenendo presente che:

- 1)** Le sonde **non devono essere installate** a ridosso dell'apparecchio da controllare, caldaia, bruciatore, cucine industriali ecc.) ma dalla parte opposta.
- 2)** Le sonde **non devono** essere investite da fumi, vapori, e da fonti di aria in movimento, che possano falsarne la rilevazione.
- 3)** Le sonde **non devono** essere installate vicino a fonti di calore, ventilatori o aspiratori.

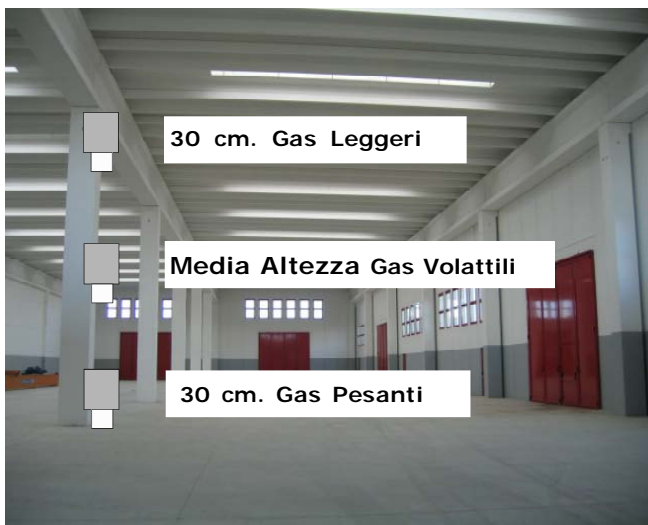
E' necessario avvertire che i sensori delle sonde di rilevamento GAS posti all'interno sono componenti deperibili, la cui durata media è variabile da 5 a 6 anni (chiedi eventuale tabella) pertanto trascorso questo periodo è bene provvedere alla loro sostituzione.

Manutenzione

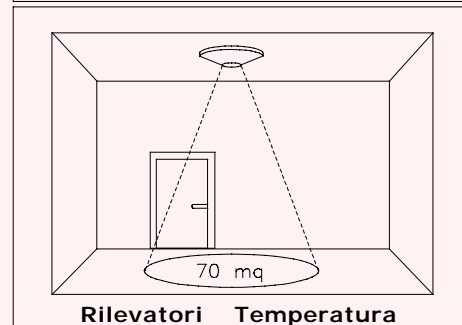
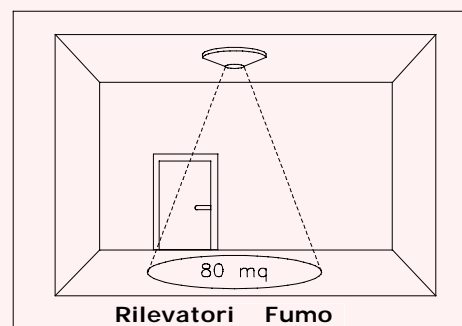
L'utente periodicamente (ogni 6 mesi), deve effettuare una verifica di funzionamento del sistema di rilevazione spruzzando apposito gas di prova verso le sonde collegate alla **BX449F** fino ad ottenere lo stato di allarme della centralina.

- Almeno 1 volta all'anno far effettuare un controllo più accurato da un tecnico specializzato.
- La messa fuori servizio delle sonde, dopo 5 anni dall'installazione deve essere effettuata da personale qualificato.

INSTALLAZIONE DELLE SONDE GAS



INSTALLAZIONE DELLE SONDE INCENDIO



Accesione

- 1) Inserire tensione con l'apposito interruttore esterno, che dovrà essere provvisto di fusibili di protezione.
- 2) Si noterà l'accensione rotatoria di alcuni LEDS per circa 20".
- 3) Il Display inizierà il COUNT DOWN che dura circa 90 secondi (preriscaldamento) alla fine di esso la centrale è pronta a rilevare.
- 4) Mantenendo premuto il pulsante di TEST, si ottiene la simulazione di una perdita di gas e la centrale esegue le seguenti operazioni:
 - a) Accende il LED del **Pre-allarme** tarato al 13% del L.I.E. oppure 200 ppm (riferito al CO) commutando il relé di riferimento, il buzzer emette un suono a lenta frequenza.
 - b) Accende il LED di **Allarme Generale** tarato al 20% del L.I.E. oppure 300 ppm (riferito al CO) commutando il relé di riferimento.Il LED MAIN ALARM inizia a lampeggiare; il buzzer emette un suono con una frequenza più alta.
- 5) Per completare il collaudo leggere attentamente il manuale di istruzioni della sonda ed eseguire il test del sensore emettendo del gas con una bomboletta pre calibrata.
- 6) Volendo simulare l' **AVARIA** di zona è sufficiente scollegare il cavo di ritorno di una delle sonde o di tutte e quattro, la centrale eseguirà le seguenti operazioni:
 - si accenderà in modo lampeggiante il LED di **AVARIA** (FAULT) e il LED di **MAIN ALARM**;
 - il buzzer emetterà un suono continuo;
 - il relé di AVARIA e il relé di ALLARME GENERALE commuteranno.Ricollegare il cavo di ritorno e premere il pulsante di RESET per ripristinare il funzionamento della centrale.

I Problemi e Le Soluzioni Prima di chiamare un tecnico

- Se l'apparecchio non si accende.

Verificare che la tensione 230 VAC sia presente ai capi dei morsetti di collegamento.

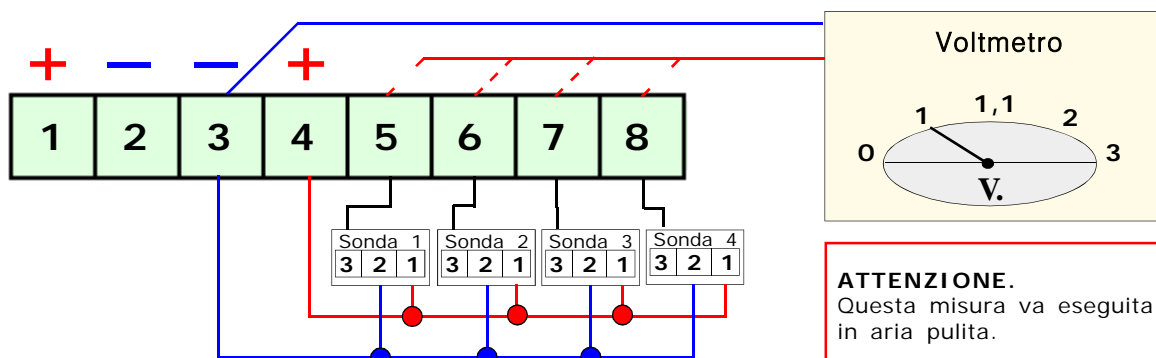
Se alimentato a batteria che sia presente la tensione 12 VDC, e controllare che la batteria sia carica.

- Se si accende il led di Avaria.

Controllate che i fili della sonda siano collegati come da disegno, di non aver pizzicato la guaina isolante.

Controllate che la tensione ai capi dei morsetti 3-4, sia maggiore di 11 VDC e minore di 25 VDC

Controllate che ai capi dei morsetti 3 e 5-(6-7-8) sia presente una tensione da un minimo di 0,8 VDC a un massimo di 1,1 VDC



- Se si accende il led di Over Load Probes

Controllare di non aver invertito la polarità di alimentazione, di non aver creato un corto circuito, di non aver danneggiato una delle sonde, o che si prelevi una corrente superiore.

- Se si accende il led di Over Load Battery

Controllare che i cavi di collegamento non siano in corto circuito, che non sia stata invertita la polarità, o che la batteria sia danneggiata.

- Se si accende il led di Linea Aperta.

Controllare che i cavi di collegamento, che collegano le sonde, siano integri, e che il filo del segnale sia collegato bene. Che le sonde siano alloggiato perfettamente al loro zoccolo, e che la resistenza di fine linea sia inserita e del giusto valore Ohmmico.

- Se si accende il led di Linea Chiusa.

Controllare che i cavi di collegamento, che collegano le sonde, non siano in corto circuito, e che il filo del segnale sia collegato bene. Che le sonde siano alloggiato perfettamente al loro zoccolo, e che la resistenza di fine linea sia inserita e del giusto valore Ohmmico.

- Se la centralina va ripetutamente in allarme.

Controllare che non ci siano perdite di gas.

Controllare che assieme alla segnalazione di allarme non si accenda anche la spia di AVARIA, in questo caso procedere al controllo delle sonde.

- Se la centralina va in allarme e non chiude le apparecchiature ad essa collegate.

Controllare che i collegamenti siano corretti, e che il ponticello che porta tensione al comune del relé sia stato effettuato, **NOTA:** tutti i relé sono liberi da tensione; Controllare il disegno di collegamento.

- Se si collega una Elettrovalvola a 12VDC e non funziona bene.

Alla centralina non si possono collegare direttamente: elettrovalvole o sirene a 12 VDC aventi un assorbimento superiore a 100mA.

Per collegare una elettrovalvola con assorbimento superiore si deve ricorrere all'ausilio di una batteria. La centralina eroga una corrente Max di 100mA.

Nel caso si presentassero ulteriori problemi è necessario interpellare direttamente un tecnico specializzato e/o autorizzato oppure il Concessionario della BEINAT S.r.l.

ASSICURAZIONE. L'apparecchiatura è protetta dall'assicurazione SOCIETA' REALE MUTUA per la R.C. PRODOTTI per un valore massimale di 1.500.000 Euro contro i danni che questa apparecchiatura potrebbe creare in caso di non funzionamento.

GARANZIA. L'apparecchiatura è garantita per un periodo di 3 Anni dalla data di fabbricazione, in base alle condizioni descritte di seguito.

Saranno sostituiti gratuitamente i componenti riconosciuti difettosi, con l'**esclusione** delle custodie in plastica o alluminio, le borse, gli imballi, eventuali batterie, e schede tecniche.

L'apparecchiatura dovrà pervenire in porto franco alla ditta **BEINAT S.r.l.**

Dalla garanzia sono esclusi i guasti dovuti alle manomissioni da parte di personale non autorizzato, nonché le installazioni errate o le incurie derivanti da fenomeni estranei al normale funzionamento dell'apparecchio. La ditta **BEINAT S.r.l.** non risponde di eventuali danni, diretti o indiretti, causati a persone, animali o cose, da avarie del prodotto o dalla forzata sospensione dell'uso dello stesso.



SMALTIMENTO A "FINE VITA" DI APPARECCHI ELETTRICI ED ELETTRONICI

Il simbolo del cestino sul prodotto o sul suo imballo indica che questo prodotto non può essere trattato come rifiuto domestico. Al contrario, dovrà essere portato ad un punto di raccolta determinato per il riciclaggio degli apparecchi elettrici ed elettronici, come ad esempio:

- punti vendita, nel caso si acquisti un prodotto nuovo simile a quello da smaltire;
- punti di raccolta locali (centri di raccolta rifiuti, centri locali di riciclaggio, ecc...)

Assicurandovi che il prodotto sia smaltito correttamente, aiuterete a prevenire potenziali conseguenze negative per l'ambiente e la salute, che potrebbero essere causate da un inadeguato smaltimento di questo prodotto.

Il riciclaggio dei materiali aiuterà a conservare le risorse naturali. Per informazioni più dettagliate riguardo il riciclaggio di questo prodotto, contattate per cortesia il Vs. ufficio locale, il Vs. servizio di smaltimento rifiuti domestici o il negozio dove avete acquistato questo prodotto.

Attenzione: in alcuni paesi dell'Unione il prodotto non ricade nel campo di applicazione della legge nazionale di recepimento della direttiva europea 2002/96/CE, e quindi non è in essi vigente alcun obbligo di raccolta differenziata a "fine vita".



Centralina **BX449F**

Lo styling è della *b & b design*

Data di acquisto

Timbro e firma del Rivenditore

Numero di Matricola

Seguendo una politica di continuo sviluppo si riserva il diritto di modificare i propri prodotti senza preavviso.

BEINAT S.r.l. Via Fatebenefratelli 122/C
10077, S. Maurizio C/se (TO) - ITALY
Tel. 011.921.04.84 - Fax 011.921.14.77
[http:// www.beinat.com](http://www.beinat.com)



Commerciale - info@beinat.com
Assistenza tecnica - laboratorio@beinat.com